



Comune di Caltanissetta

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 16/12/2021

OGGETTO: ADOZIONE MISURE CORRETTIVE A SEGUITO DELLA DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI N. 123/2021/PRSP – IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

L'anno 2021, il giorno sedici alle ore 17:00 e ss. del mese di Dicembre , nel Palazzo Municipale di Caltanissetta e nella Sala delle Adunanze Consiliari, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente del Consiglio, ai sensi della vigente normativa, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica con le modalità di cui alla L.R. 9/86 art. 30 nelle persone dei sigg.:

	P	A		P	A
1) MULE' GIOVANNA	X		13) MANCUSO MARINA	X	
2) BRUZZANITI GIANLUCA	X		14) CARUSO ANGELA	X	
3) ADORNETTO CALOGERO	X		15) D'ORO MICHELE	X	
4) AIELLO OSCAR		X	16) FARACI LISA	X	
5) PETITTO ANNALISA MARIA		X	17) SCALIA FEDERICA	X	
6) MAZZA SALVATORE	X		18) POLIDORO ANNA MARIA	X	
7) FALCONE TILDE	X		19) CASTELLANA ADELE	X	
8) PETRANTONI SALVATORE		X	20) MATTÀ GIUSEPPE MARCO	X	
9) TUMMINELLI MICHELE	X		21) VISCONTI VALERIA	X	
10) MANNELLA ORIANA CATENA		X	22) GUARINO GUALTIERO		X
11) DI DIO FABRIZIO	X		23) GIARRATANA MICHELE	X	
12) SCHIRMENTI MARIA ANTONIETTA	X		24) MAGRI' GIOVANNI	X	

TOTALE Presenti - 19 Assenti - 5

Assume la Presidenza Il Presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Magrì ;
Assiste e Partecipa alla seduta Segretario Generale, Avv. Raimondo Liotta;
Il Presidente, accertato il n. di 19 presenti, ai sensi dell'art. 21 L.R. 26/93 DICHIARA valida la seduta;
Sono designati scrutatori i sig.ri: Mazza Salvatore, Polidoro Anna Maria, Mattà Giuseppe.

Il Presidente del Consiglio introduce il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Adozione misure correttive a seguito della Delibera della Corte dei Conti n. 123/2021/PRSP – Immediatamente esecutiva".

premesso che:

ai sensi dell'art. 1, commi 166,167 e 168 della legge 266/2005 la Corte di Conti esercita il controllo finanziario di natura "collaborativa" sugli enti locali per rappresentare agli organi eletti nell'interesse del singolo ente e della comunità nazionale, la reale situazione finanziaria emersa all'esito del procedimento di verifica effettuato sulla base delle relazioni inviate all'organo di revisione, affinchè gli stessi possano attivarele necessarie misure correttive ritenute idonee;

a seguito del controllo della relazione compilata dall'Organo di revisore contabile del Comune di Caltanissetta sul rendiconto 2017,2018 e 2019, pervenuta alla Sezione di controllo della Corte dei Conti, è stata emessa l'ordinanza n. 75/2021/CONTR, prot. n. 99801 del 09/08/2021 (allegato A) con la quale sono state rilevate n. 13 criticità e pertanto ha convocato il sindaco per l'udienza del 07/09/2021;

vista la memoria trasmessa da parte dell'ente prot. n. 108080 del 31/08/2021 (Allegato B) e l'integrazione prot. n. 110873 del 07/09/2021 (allegato C) ;

vista la deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 123/2021/PRSP del 11/10/2021 (Allegato D) (notificata dal Comune in data 11/10/2021 Prot. n. 124921) adotta nei confronti del Comune di Caltanissetta, evidenziando il permanere di alcuni profili di criticità, con riferimento alla gestione finanziaria dell'ente, ponendo a carico dell'organo politico l'adozione "delle necessarie misure correttive ";

che la Corte dei Conti Sezione Controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 123/2021/PRSP ha ordinato che " copia della presente pronuncia sia comunicata ai fini dell'adozione delle necessarie misure correttive al Sindaco, al presidente del Consiglio Comunale ed all'Organo di Revisore del Comune di Caltanissetta", disponendo "che l'Ente trasmetta le misure correttive entro i termini di cui all'art. 148 bis, comma 3, del TUEL ai fini della relativa verifica";

che necessita come ordinato dalla Corte dei Conti Sezione Controllo per la Regione Siciliana con la deliberazione n. 123/2021/PRSP che il Consiglio Comunale provveda all'adozione dei provvedimenti atti a rimuovere le su esposte criticità;

che i provvedimenti adottati dovranno essere approvati e trasmessi alla Corte dei Conti Sezione Controllo della Regione Siciliana entro i termini di cui all'art. 148 bis, comma 3, del TUEL ai fini della relativa verifica;

vista la tabella riassuntiva delle misure prospettate per la rimozione delle criticità in parola (Allegato E "e relativi allegati da A1 a A12");

Premesso Che:

Al fine di dipanare i dubbi posti in ordine alla deliberazione G. M. n. 83/21.06.2019 ed agli ipotizzati negozi transattivi ad essa collegati è necessario chiarire sin da subito che:

- i- con l'atto di Giunta appena citato non si è invasa la competenza né si è inciso sulle attribuzioni del Consiglio comunale in quanto statutariamente al Sindaco è assegnato il compito di assicurare l'unità di indirizzo politico dell'Amministrazione e la Giunta ha suffragato il precedente atto di indirizzo sindacale quale organo collegiale di consulenza dell'organo monocratico;
- ii - nessun negozio transattivo è stato stipulato tra il Comune ed i creditori (diretti o indiretti) dell'ente (in tema di servizio di igiene urbana) il che esclude (finanche in astratto) che le iniziative assunte dal Comune possano essere sussunte nell'orbita dell'istituto del riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Al fine di meglio illustrare le complesse vicende a cui fa riferimento codesta On. le Corte è tuttavia necessario ampliare l'orizzonte dei dati da valutare.

Il servizio di nettezza urbana negli anni 2013-2017 è stato garantito, anche nel territorio del Comune di Caltanissetta, da un Commissario Straordinario nominato in seguito all'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n.8 Rif del 27 settembre 2013, emanata ex art.191 D.Lgs.152/2006.

Secondo l'art.3 di detta Ordinanza i Commissari straordinari garantivano la continuità del servizio, in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio di ciascuna società d'Ambito, avvalendosi della struttura organizzativa esistente e, *maxime*, ponendo i pertinenti costi proporzionalmente a carico delle amministrazioni locali beneficiarie del servizio.

Sulla scorta dello statuto dell'ATO CL 1, del contratto di servizio intercorrente con il Comune di Caltanissetta e di tale ordinanza nei bilanci della società d'ambito in liquidazione (fino all'affidamento del servizio al nuovo soggetto gestore) le somme dovute per il servizio svolto nel territorio del Comune di Caltanissetta e la quota parte delle spese generali sono state poste a carico (ma non integralmente pagate o compensate) del Comune.

I contributi in conto gestione, pertanto, non sono perdite subite dalla Società d'Ambito e coperte dagli Enti soci ma rappresentano il ribaltamento dei costi relativi alla gestione del servizio e rispondono alle regole stabilite, come detto, dallo Statuto, del contratto di servizio e dall'Ordinanza

Regionale n.8 RIF e dalla direttiva assessoriale Regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti prot.n.42575 del 28/10/2013 in materia di ripartizione degli oneri di gestione derivanti dall'attività del Commissario straordinario nominato ai sensi della normativa sopra citata.

In particolare

-fino al 2013 l'ATO ha sostenuto e ribaltato l'intero costo del servizio di RSU;

-dal 2014 ad oggi, sono state sostenute dall'ATO e ribaltate le spese generali e le spese per la gestione *post-mortem* della discarica c.da Martino Serradifalco.

La correttezza della metodologia contabile utilizzata dall'ATO CL 1 –sopra sinteticamente tratteggiata- trova conferma nella sentenza del Tribunale Penale di Caltanissetta n.759 del 09.06.2014, che ha assolto gli ex amministratori dell'ATO Ambiente CL1 spa dell'accusa di reato di false comunicazioni sociali inerenti i bilanci 2006 e 2007.

Tale complessa situazione ha determinato, *ex latere* Comune di Caltanissetta, l'adozione della deliberazione consiliare n° 34 del 30.12.2014 che (su proposta della giunta n° 62 del 23.12.2014) nel testo emendato in sede deliberativa, ha approvato il piano di riparto delle quote non riscosse della TARSU dal 2005 al 2012 ammontanti -come risultante dal prospetto trasmesso dall'ATO CL 1 in liquidazione- per il Comune di Caltanissetta, ad € 13.990.254,00 ed approvando il pertinente piano di rientro per l'importo di € 12.907.522,00 dedotti i crediti del Comune nei riguardi della società d'ambito.

Tale atto deliberativo è stato ritenuto dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Caltanissetta (esecuzioni Manpower srl e Ecorecuperi et altre) titolo idoneo a giustificare l'obbligo di pagamento del Comune a favore di terzi creditori dell'ATO con ciò espressamente rigettando le difese opposte dal Comune secondo cui la delibera n. 34 del 30.12.2014, non avrebbe contenuto alcun riconoscimento di debito, sia perché non risultava rispettata la procedura di cui all'art. 191 TUEL sia perché il Consiglio aveva solo inteso effettuare un accolto di debito ex art. 1273 c.c., condizionato all'ammissione al Fondo di Rotazione Regionale. Le medesime decisioni avevano parimenti respinto le difese secondo cui il Comune di Caltanissetta non rispondeva dei debiti riferibili alla Tarsu non riscossa nelle annualità sino al 2012 stante l'intervenuta abrogazione dell'art. 21 co. 17 della l.r. 19/2005 ad opera dell'art. 15 co. 8 della l.r. 9/2013, con esclusione della responsabilità sussidiaria degli enti locali soci dell'Ato.

In positivo, dette pronunce giudiziarie hanno affermato che “*l'intervento sussidiario degli enti locali soci risulta comunque confermato all'art. 4, comma 2 lett. c), della l.r. n. 9/2010 secondo cui i Comuni provvedono al pagamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio*

comunale, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi, prevedendo nei propri bilanci le risorse necessarie e vincolandole a dette finalità. // Inoltre, il successivo art. 15, comma 4, prescrive che “I Comuni posso adeguare la TIA o la TARSU allo standard fermo restando che, nel caso in cui si determini uno scostamento rispetto a quanto necessario a garantire la corretta gestione del servizio, sono comunque tenuti a individuare nel proprio bilancio le risorse finanziarie ulteriori rispetto a quelle provenienti dalla tariffa o dalla tassa, vincolandole alla copertura dei costi derivanti dal servizio di gestione integrata dei rifiuti”. //Si tratta di un principio immanente al sistema posto che, per come confermato anche dalla giurisprudenza della Corte dei Conti (cfr. Corte dei Conti, sez. controllo Lazio, del 10 settembre 1999), i costi che il socio deve coprire non sono soltanto quelli risultanti dal contratto di servizio, ma anche quelli generati dalla gestione (ad esempio perdita di esercizio) che devono essere sopportati, in quota parte, da tutti i Comuni soci. Tutto ciò è conseguenza diretta del fatto che al Comune compete l'onere di esercitare poteri di indirizzo e di controllo delle società partecipate. //Ne deriva dunque, che sulla scorta delle considerazioni che precedono il credito dell'ATO nei confronti del Comune di Caltanissetta deve positivamente accertarsi nella misura di € 12.907.511,00.” (ord. Trib. Caltanissetta, 20.4.2020)”

In tale contesto l'ATO CL 1 in liquidazione (su cui pendeva richiesta di fallimento poi rigettata con decreto del Tribunale Civile di Caltanissetta del 7 maggio 2019) ha avviato una procedura arbitrale nei confronti del Comune affermando, tra l'altro, di essere creditore del Comune di Caltanissetta della somma di € 15.182.930,00, (oltre ad un ulteriore credito risarcitorio di € 4.000,00 per il danno derivato dalla mancata copertura e reperimento delle risorse necessarie alla gestione del servizio integrato dei rifiuti).

Nell'ambito di tale arbitrato entrambe le parti in contesa hanno definito il *themadecidendum* e le reciproche posizioni processuali.

Medio tempore l'ATO CL 1 i. l. ha provveduto a redigere i bilanci per gli anni 2013-2018 e, al fine di esprimere un voto consapevole in sede di assemblea, il Sindaco dell'Amministrazione deducente ha richiesto agli uffici un report attualizzato dei rapporti di dare/avere con la società partecipata. Successivamente al fine di avviare un costruttivo dialogo procedimentale con l'ATO -che si è sviluppato su numerosi tavoli tecnici, ha emanato l'atto di indirizzo volto alla rinuncia all'azione in corso a condizioni di reciprocità.

Il comportamento del Comune di Caltanissetta, sul piano degli appostamenti in bilancio è stato improntato alla massima prudenza.

Partitamente negli anni più recenti:

Fondo rischi contenzioso anno 2018 – allegato a1) risultato di amministrazione – quote accantonate - rendiconto 2018 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22/07/2019

Al Fondo rischi spese legali e contenzioso, sono state accantonate per prudenza le poste relative alla possibile soccombenza in giudizio secondo le comunicazioni dei legali dell'Ente per € 1.842.614,88.

Tuttavia alla luce dei temi fatti valere in sede arbitrale, si è provveduto ad effettuare un maggiore accantonamento; “*...in considerazione della rilevanza dell'importo richiesto, al fine di garantire gli equilibri si è ritenuto di implementare il Fondo rischi contenzioso dell'importo di euro 10.000.000,00, importo già previsto per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.*

Pertanto il Fondo rischi contenzioso accantonato nel rendiconto 2018 era pari ad euro 11.842.614,88.

2019:Altri Accantonamenti anno 2019 allegato a1) risultato di amministrazione – altri accantonamenti - rendiconto 2019 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28/09/2020

Nel rendiconto 2019, (cit. relazione al rendiconto 2019) ..*a seguito della approvazione dei bilanci sino al 2018, e sulla base della deliberazione che prevede il ricorso al concordato preventivo con i fornitori dell'ATO ambiente in liquidazione, si è provveduto a ridurre la quota di accantonamento prevista nel Fondo rischi contenzioso, precedentemente prevista a seguito del contenzioso pendente e tra Comune di Caltanissetta e Ato Ambiente, e ad accantonare, prudenzialmente e al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, l'importo di euro 10.753.452,78 in un F.do Concordato, F.do per spese potenziali.*

Stanziamento risorse in bilancio di previsione 2020/2022

A seguito dell'approvazione dei bilanci, al 31/12/2018 (verbale 8 gennaio 2020), dell'ATO Ambiente CL1 in liquidazione, si è provveduto con variazione al bilancio di previsione 2020/2022 approvata dal Consiglio Comunale n. 31 del 28/09/2020 a iscrivere in bilancio, tra le altre, la seguente variazione: “*Copertura del costo del servizio RSU reso da ATO Ambiente riconciliazioni partite a seguito approvazione bilanci, euro 10.753.452,78 finanziato avanzo vincolato*”

Tali risorse sono state regolarmente impegnate nell'esercizio 2020.

Stanziamento risorse in bilancio di previsione 2021/2023 approvato con delibera di CC n. 35 del 29/07/2021

A seguito dell'approvazione del bilancio al 31/12/2019, dell'ATO Ambiente CL1 in liquidazione e dall'attestazione ex art. 67 comma 3 L.F. in merito alla veridicità dei dati aziendali e fattibilità del piano di risanamento aziendale del 25/02/2021 effettuata dal tecnico incaricato dott. Castronovo – situazione al 31/12/2020, nel bilancio di previsione 2021/2023 è stato stanziato l'importo di euro 867.035,45, quale ulteriore differenza rispetto all'importo già stanziato e impegnato nell'esercizio 2020.

l'impegno di spesa relativo alle somme stanziate nel bilancio 2021, assegnate con delibera di approvazione del PEG n. 124 del 12/10/2021, è in corso di predisposizione.

I correttivi apportati all'azione amministrativa dell'Ente, sui quali si intende perseguire, sono pertantovolti:

- ◆ all'eliminazione del contenzioso tra il Comune e la società partecipata,
- ◆ al riordino delle partite di dare ed avere
- ◆ a favorire il percorso virtuoso di riduzione dei debiti della partecipata che (sulla base delle decisioni assunte dalla giurisprudenza locale) si riverbera in risparmi certi per il Comune.

RITENUTO necessario adempiere a quanto richiesto dalla magistratura contabile per la Regione Siciliana, approvando a tal fine le misure correttive di cui all'Allegato (E "e relativi allegati da A1 a A12");

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

Per i motivi che precedono

PROPONE

1. di adottare le misure prospettate,di cui all'Allegato (E "e relativi allegati da A1 a A12") valutandole adeguate alla rimozione delle criticità rilevate dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 123/2021/PRSP ;
2. di dare mandato all'Amministrazione Comunale di dare attuazione alle misure correttive individuate, attraverso appositi atti d'indirizzo operativi;
3. di informare semestralmente il Consiglio Comunale sullo stato di attuazione delle misure adottate;

4. di inviare copia della presente alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, come previsto nella Deliberazione n.123/2021/PRSP;
5. di inviare copia della presente al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
f.to Dott. Claudio Carmelo Bennardo

Parere di regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Addì 02/12/2021

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
f.to Dott. Claudio Carmelo Bennardo

Parere tecnico aggiuntivo

Si rilascia parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione in oggetto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL

Addì 03/12/2021

Il Segretario Generale
f.to Avv. Raimondo Liotta

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario

Sulla presente proposta si esprime parere favorevole con effetti indiretti, parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria, escludendo ogni valutazione in ordine alla regolarità amministrativa dell'atto.

Addì 03/12/2021

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
F.to Dott. Claudio Carmelo Bennardo

Sono presenti il Sindaco Roberto Gambino e gli Assessori Andaloro, Camizzi, Frangiamone, La Mensa, Natale. Per l'Ufficio è presente il Dirigente dei Servizi Finanziari Dott. Claudio Bennardo. Per il Collegio dei Revisori è presente il Dott. Livio Anania.

Il Presidente del Consiglio apre la seduta con la trattazione del punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: “Adozione misure correttive a seguito della Delibera della Corte dei Conti n.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

123/2021/PRSP – Immediatamente esecutiva”, ed invita il Dott. Claudio Bennardo, responsabile dell’atto, a relazionare in merito alla proposta.

Il Dirigente Bennardo illustra brevemente la proposta presentata, evidenziando le motivazioni per le quali si rende necessario adottare le misure prospettate alla rimozione delle criticità rilevate dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 123/2021/PRSP-

Il Segretario Generale dà lettura della deliberazione, che ripercorre quello esposto dal Dott. Bennardo per poi passare alla lettura dell’allegato “E”, dove vengono descritte le criticità, le deduzioni dell’Amministrazione, le controdeduzioni della Corte dei Conti e le misure correttive. Gli atti menzionati sono allegati al presente verbale.

Il Sindaco Roberto Gambino interviene per dare lettura di una dichiarazione, che si allega al presente atto.

Il Consigliere Giarratana rappresenta che il suo intervento sarà di carattere politico e sottolinea di aver letto attentamente tutti gli atti propedeutici. La deliberazione della Corte dei Conti è una deliberazione illuminante che lascia spazi e grande disponibilità di manovra all’Amministrazione, prescrivendo consigli e suggerimenti, ma evidenzia chiaramente l’incapacità, l’inadempienza e la superficialità di diverse Amministrazioni comunali. La Corte dei Conti non afferma l’azione dell’attuale Amministrazione è maldestra, apprezza il tentativo di risolvere la situazione non supportata da atti ed elementi validi. Dichiara che la proposta di delibera risponde brillantemente a quanto rilevato dalla Corte dei Conti dal punto di vista finanziario, ma politicamente sancisce un disastro di 10 anni di Amministrazione comunale di Caltanissetta.

Il Segretario Generale dà lettura del parere della IV Commissione consiliare, inviato all’Ufficio di Presidenza in data 09.12.2021 con prot. n. 150264, che si allega al presente atto.

La Consigliera Mancuso suggerisce ai colleghi Consiglieri di concentrarsi sulle misure correttive che oggi sono chiamati ad approvare.

Il Consigliere Adornetto rappresenta che si discute di approvare dei correttivi per correggere un bilancio già approvato dalla maggioranza, dove si riteneva che non tenesse conto di quelle che erano le reali esigenze dei cittadini. Quindi oggi non si può votare favorevolmente la proposta di deliberazione dove vengono inseriti tutta una serie di correttivi. Per quanto concerne la problematica Ato, sarà cura chiedere un Consiglio Comunale straordinario.

Il Presidente del Consiglio non avendo altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali, invita gli stessi ad intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Mazza ribadisce la stessa opinione esposta dal Consigliere Adornetto.

Alle ore 19:30 esce il Consigliere Di Dio (presenti n. 18 – assenti n. 6)

La Consigliera Falcone concorda con quanto esposto dai colleghi Consiglieri Adornetto e Mazza, Evidenzia che questo è un provvedimento che la Corte dei Conti ha emanato come atto deliberativo imponendo all’Amministrazione di adottare determinati correttivi riguardanti la gestione finanziaria. L’atto deliberativo parla di gravi rilievi e par tale motivazione gli uffici hanno predisposto degli atti per potere apportare quelli che sono i correttivi richiesti per poi entro 30 giorni la Corte dei Conti dovrà rispondere, dopo averli analizzati, se i correttivi siano opportuni.

La Consigliera Falcone si augura che l'accompagnamento della Corte possa andare a buon fine, ma non si può fare finta che la Corte dei Conti non abbia deliberato. Condivide pienamente sul fatto che bisogna convocare un Consiglio Comunale apposito per discutere ed approfondire la tematica Ato.

La Consigliera Visconti dichiara che voterà contrario la proposta di deliberazione in trattazione.

La Consigliera Mancuso dichiara che il Gruppo del Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente la proposta di deliberazione.

Il Consigliere Adornetto dichiara che voterà contrario la proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio non avendo interventi da parte dei Consiglieri Comunali, pone in votazione la proposta di deliberazione n. 67 del 02.12.2021 avente ad oggetto: “Adozione misure correttive a seguito della Delibera della Corte dei Conti n. 123/2021/PRSP – Immediatamente esecutiva”. Invita il Segretario Generale a procedere alla votazione per appello nominale.

Il Consiglio Comunale **APPROVA** la Proposta di Deliberazione n. 67 del 02.12.2021 con il seguente risultato:

presenti n. 18 (Mulè Bruzzaniti, Adornetto, Mazza, Falcone, Tumminelli, Schirimenti, Mancuso, Caruso, D'Oro, Faraci, Scalia, Polidoro, Castellana, Matta, Visconti, Giarratana, Magri);
assenti n. 6 (Aiello, Petitto, Petrantoni, Mannella, Guarino) ;
hanno votato **favorevole n. 11** (Tumminelli, Schirimenti, Mancuso, Caruso, D'Oro, Faraci, Scalia, Polidoro, Castellana, Matta, Magri) e **n. 7 voti contrari** (Mulè, Bruzzaniti, Adornetto, Mazza, Falcone, Visconti, Giarratana);

e pertanto

Il Consiglio Comunale

Esaminata la proposta e la documentazione allegata;

Tenuto conto dei prescritti pareri;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visti i vigenti Statuto e Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale,

Visto D.Lgs. 267/2000, ss.mm.ii;

hanno votato **favorevole n. 11** (Tumminelli, Schirimenti, Mancuso, Caruso, D'Oro, Faraci, Scalia, Polidoro, Castellana, Matta, Magri) e **n. 7 voti contrari** (Mulè, Bruzzaniti, Adornetto, Mazza, Falcone, Visconti, Giarratana), espressi per appello nominale

Su proclamazione del Presidente del Consiglio

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione n. 67 del 02.12.2021 avente ad oggetto: “Adozione misure correttive a seguito della Delibera della Corte dei Conti n. 123/2021/PRSP – Immediatamente esecutiva”;
- Trasmettere la presente deliberazione agli organi competenti per quanto attiene agli atti conseguenziali.

Il Presidente del Consiglio evidenzia che all'interno della proposta viene chiesta l'immediata esecutività dell'atto approvato. Pertanto invita il Segretario Generale a procedere alla votazione per l'immediata esecutività dell'atto.

Il Consiglio Comunale **APPROVA** l'immediata esecutività dell'atto con il seguente risultato:

hanno votato **favorevole n. 11** (Tumminelli, Schirimenti, Mancuso, Caruso, D'Oro, Faraci, Scalia, Polidoro, Castellana, Matta, Magrì) e **n. 7 astenuti** (Mulè, Bruzzaniti, Adornetto, Mazza, Falcone, Visconti, Giarratana).

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza dell'Ufficio di Presidenza che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Segretario Generale in qualità di segretario della seduta e dal Presidente del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Raimondo Liotta

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Giovanni Magrì